

## **SCHEDA PROGETTUALE**

“Contributi regionali per l'anno scolastico 2008-2009, sotto forma di cofinanziamento di progetti, in attuazione della DGR 7985/2008 e del Decreto 9529 del 4/09/08 - Attività di **Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile** per il triennio 2008-2010

### **PROGETTO**

Titolo

**Una rete per il Serio**

Sottotitolo

**“ Adesso tocca a noi: viviamo in semplicità e sobrietà “**



### **Scuola Capofila**

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE “ETTORE MAJORANA”**

24068 SERIATE (BG) Via Partigiani 1 - Tel. 035-297612 - Fax 035-301672

Anno scolastico 2008 / 2009

### **Premessa**

Il fiume Serio è l'elemento marcante del territorio di Seriate e della sua storia; attorno ad esso quale indicatore della salute dell'ambiente, ogni anno sempre più soggetti ed agenzie educative fanno “rete” per sensibilizzare e sviluppare nei cittadini comportamenti sostenibili. Sono coinvolti dai bambini della scuola dell'infanzia ai ragazzi della scuola secondaria di II° grado, i genitori, l'intera comunità.

Il sottotitolo sintetizza gli argomenti che si tratteranno nel corso del seguente anno scolastico. Dopo l'esperienza triennale di alcuni soggetti istituzionali e agenzie educative del territorio nel campo dell'educazione ambientale, si intende affiancare all'aspetto educativo prassi di sviluppo sostenibile.

**1° Beneficiario coordinatore (Scuola Capofila)**

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE “ETTORE MAJORANA”**

Beneficiari associati

1. I.C. “A. Moro”
2. I.C. “C. Battisti”
3. I.S.P. “Sacra Famiglia”
4. CPS (Centro di Pastorale Sociale onlus)
5. Centro per la Salvaguardia del Creato (Associazione onlus)
6. Gruppo di Mediazione Didattica

Sostenitore esterno non beneficiario

**Assessorato all’Ambiente – Ecologia - Protezione Civile e Verde Pubblico**  
Città di Seriate

**Descrizione sintetica e specificità del Progetto**

Il progetto propone attività didattiche, iniziative, eventi vari di educazione all’ambiente e allo sviluppo sostenibile che saranno svolte in sinergia e in rete non soltanto dalle scuole beneficiarie elencate, ma da più agenzie educative della città.

Le iniziative fruibili da tutti i cittadini si dispiegheranno in più punti del territorio da novembre 2008 a giugno 2009.

Il Centro Pastorale “Giovanni XXIII” di Paderno (un quartiere di Seriate) accoglierà nella sala Multifunzionale la Mostra dei lavori (tavole pittoriche, plastici, sculture, foto, ecc) di tutti gli alunni che partecipano al progetto. Le strutture stesse del Centro rappresentano per l’impiego di pannelli solari la cornice ideale per la visibilità sul territorio di quanto si produce in classe.

Durante la festa oratoriale di Paderno si realizzeranno nella tensostruttura 2 o 3 serate per presentare alla cittadinanza: drammatizzazioni, proiezioni di ipertesti, concerto degli alunni dell’indirizzo musicale, ecc.

L’Ente Parco del Serio metterà a disposizione l’area detta Oasi Verde per piantumazione (Festa dell’Albero”) o momenti di condivisione e laboratori didattici.

L’Assessorato all’ambiente propone alle scuole di prendere a cuore, di “adottare” aree verdi non ancora ben strutturate come piccoli parchi a cui dare un nome e suggerire eventuali sistemazioni paesaggistiche.

Il CPS e il Centro per la Salvaguardia del Creato si attivano a fornire formazione qualificata ai docenti, ad organizzare incontri, proiezioni di film e, inoltre ad affiancare le scuole nelle azioni di rete; mettono in atto azioni di promozione del progetto a livello provinciale, di pianificazione delle attività, di rapporto con la stampa.

Il Gruppo di Mediazione Didattica, infine, cura l’allestimento di diverse mostre -soprattutto per le scuole - inerenti agli argomenti trattati, sempre in una visione di appartenenza e valorizzazione del territorio seriatese.

**Specificità del Progetto.**

Esso si articola a livello orizzontale in ogni scuola per perseguire gli obiettivi generali indicati e quelli specifici di apprendimento declinati nelle programmazioni disciplinari, nelle programmazioni dei singoli consigli di classe e nelle schede progettuali di ogni istituto;

a livello verticale perché all'interno di ogni Istituto Comprensivo, attraverso il coinvolgimento dei diversi segmenti scolastici, con l'alternarsi delle classi coinvolte (processo già iniziato da alcuni anni) lo svolgimento delle tematiche è affrontato da tutti gli alunni.

E ancora, con l'inserimento dell'ISS "E. Majorana" si portano a compimento quei traguardi di competenze prefissati nella scuola del diritto-dovere; si vedono così realizzate quelle operazioni e soluzioni tecnologiche alcune volte svolte soltanto attraverso la realizzazione di piccoli prototipi o plastici.

Altre specificità sono presentate dalla:

- formazione di un tavolo di lavoro;
- cooperazione tra istituti statali e istituto scolastico paritario; tra il mondo scolastico e le istituzioni; tra istituzioni pubbliche e la Parrocchia.
- cooperazione tra tutti i soggetti sottoscrittori del progetto e altre realtà territoriali;
- abbattimento di pregiudizi ideologici;
- induzione a costanti momenti di confronto tra docenti ed esperti;
- richiesta di momenti di aggiornamento;
- presentazione dei lavori degli alunni all'esterno dell'ambiente scolastico;
- avvicinamento del mondo dei ragazzi alle istituzioni;
- diffusione e promozione capillare di quanto svolto e realizzato (si stima un coinvolgimento di 4000 alunni, 3000 famiglie, 50 insegnanti, 200 ragazzi della catechesi, 20 catechisti, ecc. per un totale di 12000/14000 persone).

## Motivazioni

La motivazione del progetto nasce dall'analisi sincronica tra paesaggio locale e paesaggio globale. Dall'analisi del territorio bergamasco (ogni soggetto la effettua secondo il proprio ruolo), emerge che esso nelle sue caratteristiche di ricchezza di biodiversità si presenta a volte compromesso o a rischio. Si avverte così, il bisogno di una sua più consapevole e mirata salvaguardia.

E ancora, consapevoli del degrado ambientale che affligge il nostro pianeta, tutti coloro che partecipano al progetto, attiveranno percorsi tematici che conducano ad un ripensamento dell'agire dell'uomo e a prassi che determinino comportamenti sostenibili. Si individueranno quali potranno essere nuovi stili di vita per riabitare la Terra.

Pertanto le attività che ogni soggetto affronterà, sottintenderanno il legame forte tra **consumo dell'ambiente** e l'**acquisizione di un nuovo rapporto** con se stesso, con gli altri, con le cose, con la mondialità.

Occorre poi, promuovere e consolidare una strategia culturale basata non più sull'educazione ambientale ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma sul ruolo centrale dell'*etica* (laica e religiosa) in modo che possano dialogare i diversi soggetti del territorio, ognuno in base alle proprie specificità, ruoli, competenze, avendo come meta finale la *formazione di cittadini attivi e responsabili*.

## Finalità

Portare a conoscenza della propria comunità civica, attraverso l'unificazione dei saperi, i problemi che affliggono l'umanità.

Educare alla consapevolezza che esistono relazioni tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta.

Educare alla propria responsabilità, in tutte le fasi della formazione, nei confronti del futuro dell'umanità.

Promuovere i saperi inerenti le questioni ambientali con la capacità di vivere ed agire in un mondo in trasformazione.

Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi legati al degrado ambientale, al caos climatico, alle crisi energetiche, al consumo dell'ambiente possono essere affrontati e risolti non soltanto fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Formare attraverso i saperi, le collaborazioni delle diverse discipline all'esercizio di una cittadinanza locale e planetaria nel contempo.

## Obiettivi generali

1. Educare, sui temi ambientali, ad una cittadinanza attiva e responsabile attraverso:

- le finalità esplicitate nel POF miranti al *sapere, sapere essere, saper fare*;
- attività disciplinari e interdisciplinari;
- attività di cooperative learning;
- percorsi personalizzati e individualizzati;

Per le scuole

- attività che affianchino, con mezzi specifici, materiali di supporto e relative professionalità, le attività scolastiche degli alunni;
- attività di formazione per docenti (incontri, convegni, visite guidate, ecc.);
- coinvolgimento dei genitori e delle altre associazioni del territorio.

Per gli altri soggetti

2. Rafforzare l'azione di rete degli aderenti al progetto ed ampliarla attraverso il coinvolgimento di altri soggetti (Parrocchia SS. Redentore, Assessorato alla Cultura, Comitati Genitori, Associazioni Genitori, Società Alpinistica Seriate, Alpini, Protezione Civile, ecc.).

## Metodologia

La relazione educativa prevede la partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti (ragazzi, insegnanti, adulti) in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-insieme e della ricerca-azione. Si valorizza un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorisce l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, si prediligono attività che tengano conto dell'importanza di

interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

## Strumenti

Gli strumenti, vari e diversificati, cercano di attivare modalità di lavoro dinamiche ed operative, che non escludono lezioni frontali o momenti di studio e riflessioni individuali.

Ci riferiamo in particolare a:

- la rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi;
- la ricerca sul campo: entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati, modificarlo;
- le problematizzazioni, formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni;
- l'individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema;
- le discussioni, domande aperte;
- i giochi di ruolo e di simulazione;
- le attività artistico-espressive;
- la realizzazione di interviste, questionari, tabulazione dati e loro interpretazione;
- la ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, relazioni, spot pubblicitari, multimedia) e anche per suscitare il dibattito sull'adeguatezza di un mezzo comunicativo in relazione al contenuto del messaggio.

## Fasi organizzative, ipotesi di scansione delle attività, momenti di verifica

### SETTEMBRE

Diffusione tramite circolare nei diversi istituti scolastici del Bando Regionale

Martedì 23 ore 20.45 - 1^ Convocazione del tavolo di lavoro "Una rete per il Serio" presso Centro Pastorale "Giovanni XXIII" – Paderno di Seriate, Via Po n° 25.

Informativa ai Collegi dei Docenti sull'eventuale adesione al Bando Regionale e specificità dei temi da trattare.

### OTTOBRE

Mercoledì 8 ore 20.45 - 2^ Convocazione del tavolo di lavoro "Una rete per il Serio" presso Centro Pastorale "Giovanni XXIII" Scelta della scuola capofila.

Verbalizzazione delle diverse attività nelle singole programmazioni disciplinari e di Consiglio di Classe. Illustrazione ai genitori del progetto, degli obiettivi, dei prodotti da realizzare.

### NOVEMBRE / DICEMBRE

I soggetti coinvolti iniziano a svolgere le proprie attività.

Formazione per insegnanti ed operatori:

1° Visita guidata ad una industria del recupero e del riciclo (Es.: Montello Spa)

Stampa depliant e divulgazione del "Programma delle attività 2008 – 2009".

Mostra allestita dal Gruppo di Mediazione Didattica (titolo da definire) presso sala multifunzionale con visite guidate da parte degli operatori.

### GENNAIO

3^ Convocazione del tavolo di lavoro "Una rete per il Serio" presso Centro Pastorale "Giovanni XXII"

Verifica della prima fase del Progetto e resoconto delle attività che si stanno attuando

Formazione per insegnanti ed operatori:

2° Incontro "Perché ridurre, recuperare, riciclare?" Intervengono docenti universitari, operatori e rappresentanti della società civile (Banche del Tempo, GAS, ecc.)

Gruppo di Mediazione Didattica Visite guidate

#### FEBBRAIO

Mostra (Coordinata dal Gruppo di Mediazione Didattica)  
Proiezione film-documentario (Beautiful country) al Cineteatro Gavazzeni di Seriate  
Incontro di verifica (partecipano i referenti del progetto)

#### MARZO

“Tutti all’Oasi Verde per la Festa dell’Albero” (Saranno presenti: gli alunni che aderiscono al progetto; le autorità civili e religiose; gli operatori del Parco del Serio; la Protezione Civile; il Direttore del Centro di Pastorale Sociale don Francesco Poli. Sarà invitata, come lo scorso anno, la Foppapedretti Volley Bergamo)  
Gruppo di Mediazione Didattica Visite guidate

#### APRILE

Laboratorio “Salvambiente” (ragazzi della catechesi )  
Mostra itinerante in tenda gialla nelle scuole e per le strade di Seriate “Nuovi stili di vita”.  
Convegno organizzato dall’Ente locale.  
Relazione sul Progetto “Capanna fotovoltaica (ISS “ E. Majorana”)  
Incontro di formazione per docenti Majorana

#### MAGGIO

Festa dell’Oratorio di Paderno:  
➤ Mostra dei lavori degli alunni dei tre I.C. di Seriate;  
➤ 2/3 serate evento nella tensostruttura (Saranno presentati: ipertesti, drammatizzazioni e concerto degli alunni dell’indirizzo musicale dell’I.C. “A. Moro”).



(La mostra e gli spettacoli avranno titoli specifici, prevedono diversi incontri di preparazione e coinvolgeranno un indotto di 2500 famiglie)

Inaugurazione del pannello solare realizzato dagli alunni dell’ISS “ E. Majorana” (Visite guidate per alunni degli altri ordini di scuola)

#### GIUGNO

Attività (es. pulizia del fiume, passeggiata sul territorio, ecc.) promossa dai Comitati e Associazioni Genitori degli I.C. “C. Battisti” e “A. Moro”.  
Escursione sul territorio provinciale con l’aiuto della SAS (Società Alpinistica Seriate).  
Tavolo di confronto e verifica dei lavori svolti dai diversi soggetti, che hanno aderito al Progetto. (Aula Magna dell’ISS “ E. Majorana”)

Seriate, 14 Ottobre 2008

	<b>ISTITUTO SUPERIORE “ ETTORE MAJORANA ”</b> 24068 SERIATE (BG) Via Partigiani 1 -Tel. 035-297612 - Fax 035-301672 e-mail: <a href="mailto:majorana@majorana.org">majorana@majorana.org</a> - sito internet: <a href="http://www.majorana.org">www.majorana.org</a> Cod.Mecc.BGIS01700A Cod.Fisc.95028420164 Istituto certificato Sistema Qualità UNI EN ISO 9001-2000		
	Md C01 - Comunicazioni		
	edizione 1/03		

## Una rete per il Serio

### Progetto di educazione ambientale

#### Finalità

Il presente progetto si prefigge il compito di individuare percorsi di apprendimento di educazione ambientale ed una loro stabile integrazione nella programmazione curricolare degli istituti coinvolti nel progetto.

#### Valori ambientali di riferimento

Se è vero che la principale causa dello stato dell'ambiente è il modo in cui l'uomo ha utilizzato le scoperte scientifiche negli ultimi due secoli, allora ne consegue che solo un nuovo modo di intendere la tecnica e la scienza, ed a maggior ragione la scienza dell'educazione, può arrestare la via che porta all'estinzione dell'uomo sulla Terra.

La scuola oggi è farcita di molti progetti che contribuiscono spesso ad aumentare la frammentazione che già è strutturalmente fornita dalla separatezza fra le varie discipline, l'educazione ambientale deve accettare l'ambizioso obiettivo di divenire un processo di cambiamento radicale del modo di insegnare.

#### Pannello fotovoltaico rotante

Ambito: Scientifico (produzione di energia da fonti rinnovabili).

Discipline coinvolte: Elettronica, Sistemi elettronici, Domotica (Terza area).

#### Descrizione del progetto

Realizzazione di un impianto fotovoltaico con pannello rotante automaticamente secondo lo spostamento del sole. L'impianto verrà installato nel cortile antistante alla scuola. Un software apposito di lettura dell'energia prodotta verrà realizzato dagli allievi ed evidenzierà in tempo reale il risparmio energetico prodotto.

Classi coinvolte : 3AP, 4BP, 5BP

Tempi: da dicembre 2008 a maggio 2009.

Ore impiegate: 40

Progetto Impianto autonomo di luce a led alimentato con celle fotovoltaiche

Ambito: Scientifico (produzione di energia da fonti rinnovabili e lampade a basso consumo).

Discipline coinvolte: Elettrotecnica, Sistemi elettrici, Esercitazioni pratiche.

Classi coinvolte: 4BEI, 5BEI, 5BP, 2FP, 3ZP, 4AP.

Ore impiegate: 40

### Descrizione del progetto

Il progetto si ambienta nella realtà della tecnologia fotovoltaica per il risparmio energetico ed intende mettere a confronto le già conosciute lampade a risparmio energetico con le lampade a led, molto più efficienti.

Il secondo fine del progetto risulta essere quello di dimensionare e realizzare un impianto fotovoltaico del tipo autonomo precablato per l'illuminazione di una capanna di circa 20-25 metri quadri sita in un villaggio del Bali e destinata a divenire sede di primo soccorso per gli abitanti del villaggio.

Per la prima parte si intendono realizzare due lampioni ad energia fotovoltaica identici ma con sistema illuminante diversificato (uno con lampada ad incandescenza ed uno con lampada a led) Verranno quindi confrontati i livelli di irraggiamento, l'autonomia, l'eventuale risparmio di CO<sub>2</sub> ed il confronto di spesa per la realizzazione di questi due modelli a parità di autonomia e irraggiamento luminoso.

Per la seconda parte si intende attrezzare la capanna suddetta con un piccolo frigorifero a basso consumo per la conservazione di alcuni medicinali ed illuminarla in modo differenziato, ovvero con elevata luminanza in prossimità del punto dove si pratica il primo soccorso ed un po' meno nella restante parte.

### Parte formativa del personale docente

#### Finalità

Non ci pare corretto affrontare il tema dell'educazione ambientale pensando di aggiungere una materia alle molte che gli allievi oggi affrontano, altre strade paiono preferibili: lavorare sui curricoli per integrare in modo trasversale l'educazione ambientale alle materie di ogni specifico corso di studi, lavorare in ambito universitario per la "produzione di insegnanti ecologici", applicare nella scuola comportamenti ecologicamente corretti in modo che l'allievo possa "apprendere dall'esperienza.

Ambito umanistico: cambiamento del modo di percepire la natura ed il rapporto dell'uomo nell'ecosistema.

Per raggiungere questi obiettivi ci proponiamo di lavorare alla formazione dei docenti con la collaborazione del CPS (Centro di Pastorale Sociale onlus) e dell'Università di Bergamo.



Ore previste di formazione : 15

Ore previste di progettazione dei curricoli: 60

Introduzione e sperimentazione di contenuti ambientali nei curricoli di scienze, fisica e tecnica professionale

Classi coinvolte:

1CP,2AP, 3BP e classi prime ITIS.

### Verifiche in itinere e finali

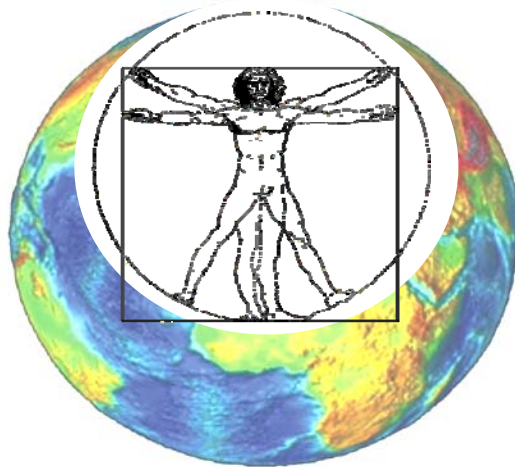
Viene istituita una commissione ambiente formata da quattro docenti, ognuno responsabile di un settore progettuale.

Sono previsti quattro incontri di verifica in itinere e finale per un totale di 10 ore.

Seriate, 14 Ottobre 2008

## Progetto d'Istituto

**Tra il dire e il fare c'è di mezzo... l'UOMO**



### Premessa

E' noto che oltre alle cause naturali che determinano i cambiamenti ecosistemici, il maggiore artefice del degrado e dei disastri ambientali è l'uomo. Il nostro progetto pertanto, prende le mosse dall'educazione alla convivenza civile per ristabilire quell'equilibrio con la Terra attraverso il rispetto delle *regole*. Tale operazione diviene un primo passo per innescare processi virtuosi per nuovi stili di vita.

Aderiamo attraverso questa strada all'argomento del progetto di rete (Adesso tocca a noi: viviamo in semplicità e sobrietà) con le sue relative finalità ed obiettivi generali. Le attività didattiche che svolgeremo, avranno sempre come filo conduttore l'educazione all'acquisizione di comportamenti sostenibili per un nuovo rapporto con la natura, tendendo poi a sviluppare competenze individuali e collettive per uno sviluppo sostenibile. Per rispondere appieno ai temi della sobrietà i docenti di Religione svolgeranno in tutte le classi lezioni propedeutiche a partire dal racconto della Creazione nelle diverse culture e religioni sino all'individuazione di ciò che risulta vitale per l'esistenza e la dignità dell'uomo rispetto a quello che è superfluo e erroneamente riteniamo indispensabile. Anche nelle altre discipline, però, si eleverà la questione ambientale a questione *etica*.

Non è da sottovalutare infine, il coinvolgimento diretto ed indiretto di insegnanti, operatori e famiglie.

### Obiettivi generali

Gli obiettivi generali dell' Educazione ambientale che decliniamo sono desunti dalla Legge 53/03 in relazione alla scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione, dalle Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati contenute nel Dlgs 59/03 (paragrafo obiettivi specifici di apprendimento per l'Educazione alla convivenza civile) e infine abbiamo tenuto conto di quanto si evince nelle Indicazioni per il curricolo del 2007.

Gli obiettivi generali possono essere così articolati:

- studio della realtà in cui vivono gli alunni per educare alla fruizione, al rispetto ed alla tutela del patrimonio naturalistico-storico-archeologico comune;
- apertura della scuola al territorio in cui è inserita (accogliere i contributi e gli stimoli che possono venire dall'esterno, produrre conoscenze e strumenti utilizzabili dalla collettività; divenire così luogo di promozione culturale);

- valorizzazione nel curriculum scolastico delle tematiche relative all'Educazione ambientale (favorire negli alunni sensibilità, comportamenti e stili di vita così da renderli capaci di risposte positive ai problemi posti dall'evoluzione della società).

### **Obiettivi educativi generali**

Gli obiettivi educativi generali sono desunti dai bisogni formativi e dalle Finalità (Sapere, Sapere essere, Saper fare, Orientarsi) espressi nel POF.

Le diverse attività proposte mirano all'obiettivo di "star bene a scuola" che viene specificato come segue:

- favorire un rapporto di rispetto e collaborazione tra le persone della scuola (comportamento sociale: rapporto con compagni e insegnanti);
- motivare gli alunni alle operatività scolastiche, renderli capaci di contribuire alla progettazione, e alla realizzazione di un percorso (comportamento di lavoro: partecipazione, impegno, autonomia e metodo di lavoro);
- educare alla corretta fruizione del patrimonio della collettività, alla accettazione e interiorizzazione delle norme del vivere civile, all'assunzione di responsabilità e impegni (maturazione della coscienza di sé: autocontrollo, inteso come capacità di rispettare le norme del vivere civile e di controllare la propria emotività).

### **Obiettivi didattici generali**

Le diverse attività proposte devono promuovere negli alunni:

- capacità di apprendere i contenuti dei campi di esperienze (scuola dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria di 1° grado) attraverso: osservazione, verbalizzazione, comprensione, memorizzazione;
- capacità di utilizzare le conoscenze attraverso: analisi, confronto e collegamento, sintesi;
- capacità di operare creativamente attraverso: rispetto dei tempi, individuazione delle modalità, individuazione delle fasi di progettazione;
- capacità di rielaborare le conoscenze attraverso: utilizzo di linguaggi specifici, comunicazione delle esperienze con linguaggi diversificati.

### **Obiettivi specifici dell'Educazione ambientale**

Il curriculum di Educazione ambientale, offerto agli alunni dei diversi ordini di scuola, promuove in loro il raggiungimento degli obiettivi specifici; questi sono delineati nelle varie attività elencate nel progetto, calibrati sia a livello di lavoro di gruppo che di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi; essi ruotano intorno alle seguenti abilità:

- Capacità di apprendere i contenuti dei campi di esperienze,
- Capacità di utilizzare le conoscenze,
- Capacità di operare,
- Capacità di rielaborare le conoscenze.

### **Metodologie specifiche e modalità dell'insegnamento dell'Educazione ambientale**

Ogni progetto che abbia per tema l'Educazione ambientale e lo studio del territorio enfatizza necessariamente alcune indicazioni metodologiche contenute nei programmi ministeriali: l'osservazione, il metodo della ricerca, l'esperienza concreta come premessa per successive astrazioni, l'operatività e l'interdisciplinarietà rappresentano momenti di lavoro che si inseriscono quasi naturalmente in ogni percorso didattico. Più precisamente ogni attività verrà sviluppata rispettando le seguenti fasi:

- la scelta del problema da affrontare;
- l'osservazione come strumento privilegiato di indagine, si attua attraverso visite guidate con esperti interni ed esterni e si utilizzano strumenti specifici;
- la rielaborazione in classe di quanto osservato condotta dagli insegnanti, utilizzando anche esperienze parallele concretizzate dagli alunni di anni precedenti e/o di altri ordini di scuola;

- la produzione di materiali relativi al problema analizzato: la relazione, il cartellone, l'audiovisivo, la mostra, la rappresentazione teatrale, l'ipertesto;
- la verifica complessiva di quanto appreso dagli alunni attraverso l'attività svolta: sia dal punto di vista cognitivo (conoscenze e abilità) sia affettivo/comportamentale (sensibilità e atteggiamenti).

### Classi, docenti, discipline, ambiti, contenuti disciplinari, prodotti finali, ecc.

#### Scuola Primaria "Beata Cerioli"

<b>Totale classi, alunni</b>	3A - 3B - 3C (25+24+22 =71)
<b>docenti</b>	2

#### Attività n° 1

### DIRITTO DEL BAMBINO: UN MONDO PULITO

<b>Classi</b>	3°(25) - 3B (24) - 3C (22)
<b>Docenti</b>	Annamaria Locatelli, Giannalisa Sasso
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Formula proposte di organizzazione di spazi vissuti. Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza. Riconosce le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio. Individua un problema ambientale, analizzarlo ed elaborare secondo le proprie capacità, semplici ma efficaci soluzioni. Pratica forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. Coglie il nesso tra i diritti del bambino e il vivere in un ambiente salubre ed accogliente
<b>Prodotto</b>	Disegni, plastici, drammatizzazioni.

#### Scuola Secondaria di I° grado "A. Moro"

<b>Classi*</b>	1A (22 ) - 1F (22 ) - 2B (25) - 2C (24) –2E (25)–3A (20) –3C (19)–3D (20 ) Gruppo pomeridiano (33 ore – classi terze) Gruppo pomeridiano (33 ore – classi prime e seconde) Alunni dello strumento musicale classi 1 e 2
<b>docenti</b>	20

\* = Tutte le classi svolgono lezioni propedeutiche in Religione sul racconto della Creazione nelle diverse religioni e culture e sugli aspetti etici della questione ambientale

<b>Totale alunni</b>	282 in attività strutturate / tutti gli alunni per prassi di comportamenti sostenibili
<b>docenti</b>	22

#### Attività n° 2

### UN NUOVO RAPPORTO CON LA NATURA

(Regole, responsabilità, cittadinanza attiva)

<b>Classe/i</b>	1A / 1F (alunni 22 + 22)
<b>Docenti</b>	Renato Romano – Sonia Gnocchi (attività di compresenza di Lettere / ore curricolari)

<b>Disciplina/e</b>	Italiano - Storia – Educazione alla convivenza civile
<b>Ambito/i</b>	Linguistico umanistico - storico geografico – giuridico economico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce la funzione delle norme e delle regole, in modo specifico quelle inerenti all'argomento trattato</li> <li>▪ Riconosce le problematiche ambientali del proprio territorio</li> <li>▪ Sa analizzare i dati in una visione planetaria dei fenomeni ambientali</li> <li>▪ Analizza l'efficacia degli interventi delle varie istituzioni</li> <li>▪ Sa effettuare i collegamenti tra locale e globale nei comportamenti individuali: porta il suo contributo alla soluzione del problema di tutti</li> <li>▪ Comprende le cause che determinano la trasformazione dell'ambiente in rapporto all'intervento dell'uomo</li> <li>▪ Comprende i problemi relativi al corretto intervento sull'ambiente</li> <li>▪ Sa dare risposte alle problematiche ambientali</li> </ul>
<b>Organizzazione</b>	Ogni classe è divisa in due gruppi che ruotano – intero anno scolastico
<b>Prodotto</b>	Testi scritti da veicolare: storie, segnalibri, cartelloni, calendari, decaloghi e messaggi per la salvaguardia della natura

### Attività n° 3 **RICICLAGGIO RIFIUTI**

<b>Classe/i</b>	2C (alunni 24)
<b>Docenti</b>	Federica Ghidini – Santina Piazzoli
<b>Disciplina/e</b>	Approfondimento geografico Geografia – Scienze (attività di compresenza di Lettere / Scienze 30 <sup>a</sup> ora offerta e svolta da tutti gli alunni)
<b>Ambito/i</b>	storico geografico – scientifico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p>Cogliere le attività dell'uomo dannose per l'ambiente. Cogliere l'efficacia di intervento degli organi competenti. Individua un problema ambientale, sa analizzarlo ed elaborare secondo le proprie capacità, semplici ma efficaci soluzioni. Pratica forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.</p>
<b>Organizzazione</b>	Con tutta la classe in compresenza, attività di gruppo, divisione della classe - intero anno scolastico.
<b>Prodotto</b>	Cartelloni "Proposte per..." per allestimento Mostra di Maggio. Attivazione di un piano per migliorare lo smaltimento dei rifiuti e predisposizione di contenitori più visibili all'interno della scuola (A tale attività saranno coinvolti alunni di altre classi)

### Attività n° 4 **RISPARMIO ENERGETICO**

<b>Classe/i</b>	3C (alunni 19)
<b>Docenti</b>	Federica Ghidini – Santina Piazzoli
<b>Disciplina/e</b>	Approfondimento geografico Geografia – Scienze (attività di compresenza di Lettere / Scienze 30 <sup>a</sup> ora offerta e svolta da tutti gli alunni).
<b>Ambito/i</b>	storico geografico – scientifico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p>Cogliere le attività dell'uomo dannose per l'ambiente. Formulare ipotesi per la risoluzione del problema inquinamento dovuto alle fonti energetiche non sostenibili Sa costruire prototipi di energia pulita Assume comportamenti responsabili rispetto ai fenomeni di inquinamento ed uso di energie inquinanti</p>
<b>Organizzazione</b>	Con tutta la classe in compresenza, attività di gruppo, divisione della classe - intero anno scolastico.

<b>Prodotto</b>	Cartelloni “Proposte per...” per allestimento Mostra di Maggio. Attivazione di un piano per migliorare lo smaltimento dei rifiuti e predisposizione di contenitori più visibili all’interno della scuola (A tale attività saranno coinvolti alunni di altre classi)
-----------------	--

**Attività n° 5**  
**ECOSISTEMA TERRA / ECOLOGIA**  
**SISTEMA TERRITORIALE E SISTEMA ANTROPOFISICO**

<b>Classe/i</b>	2B (alunni 25)
<b>Docenti</b>	Fulvia Milesi – Dora Colanzi
<b>Disciplina/e</b>	Approfondimento geografico Geografia – Scienze (attività di compresenza di Lettere / Scienze 30 <sup>a</sup> ora offerta e svolta da tutti gli alunni)
<b>Ambito/i</b>	storico geografico – scientifico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Descrive i principali moti della terra e le loro conseguenze. Coglie le principali caratteristiche dell’ecologia Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell’ambiente in cui si vive. Conosce le norme per la tutela e salvaguardia dell’ambiente e dei Parchi naturali in particolare.
<b>Organizzazione</b>	In compresenza e formazione di gruppi di lavoro mirati e o per fasce di livello. Per un quadrimestre.
<b>Prodotto</b>	Cartelloni per allestimento Mostra di Maggio.

**Attività n° 6**  
**ALIMENTAZIONE E AMBIENTE**

<b>Classe/i</b>	2E (alunni 25)
<b>Docenti</b>	Lucia Restifa – Corrada Morana
<b>Disciplina/e</b>	Approfondimento geografico Geografia – Scienze (attività di compresenza di Lettere / Scienze 30 <sup>a</sup> ora offerta e svolta da tutti gli alunni)
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Riconosce in situazioni concrete gli effetti dell’alimentazione – benessere – realizzazione personale. E’ attento alle informazioni nutrizionali di un prodotto E’ attento alle dinamiche economiche nella produzione del cibo a livello planetario. Coglie le relazioni tra consumo ambientale e produzione agricola. Pratica una condotta alimentazione responsabile
<b>Organizzazione</b>	Con tutta la classe in compresenza, attività di gruppo, divisione della classe - intero anno scolastico.
<b>Prodotto</b>	Cartelloni per allestimento Mostra

**Attività n° 7**  
**S.O.S. PIANETA**  
**(panorama economico – giuridico)**

<b>Classe/i</b>	3A (alunni 20)
<b>Docenti</b>	Renato Romano – Annamaria Matera
<b>Disciplina/e</b>	Approfondimento geografico Geografia – Scienze (attività di compresenza di Lettere / Scienze 30 <sup>a</sup> ora offerta e svolta da

	tutti gli alunni)
<b>Ambito/i</b>	Giuridico economico - storico geografico – linguistico umanistico – espressivo - scientifico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Coglie il disequilibrio tra nord e sud del mondo. Comprende la differenza tra liberismo e neo liberismo. Conosce le tappe storiche del colonialismo. Conosce le tappe storiche dell'inquinamento. Conosce le normative in materia di tutela ambientale Coglie la relazione tra consumo ambientale e valori etici di salvaguardia. Ha acquisito una consapevolezza responsabile sui temi di tutela ambientale.
<b>Organizzazione</b>	Divisione della classe in due gruppi che ruotano a secondo di quanto programmato. Intero anno scolastico
<b>Prodotto</b>	Cartelloni per allestimento Mostra. Produzione scritta: testo teatrale Drammatizzazione per: 1. serata/spettacolo Tensostruttura - Festa di Paterno; 2. partecipazione alla manifestazione teatrale "Primi Applausi" presso I.C. di Suisio (BG)

### Attività n° 8

## COMPORAMENTI SOSTENIBILI IN UN MONDO GLOBALIZZATO

<b>Classe/i</b>	3A (alunni 20)
<b>Docenti</b>	Renato Romano
<b>Disciplina/e</b>	Italiano - Storia – Educazione alla convivenza civile (ora curricolare)
<b>Ambito/i</b>	Linguistico umanistico - storico geografico – giuridico economico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conosce la funzione delle norme e delle regole, in modo specifico quelle inerenti all'argomento trattato. Riconosce le problematiche ambientali dal locale al globale. Sa analizzare i dati in una visione planetaria dei fenomeni ambientali. Analizza l'efficacia degli interventi delle varie istituzioni. Sa effettuare i collegamenti tra locale e globale nei comportamenti individuali: porta il suo contributo alla soluzione del problema di tutti. Comprende le cause che determinano la trasformazione dell'ambiente in rapporto all'intervento dell'uomo. Comprende i problemi relativi al corretto intervento sull'ambiente. Comprende i disequilibri esistenti tra nord e sud del mondo e li sa collegare a cause ambientali. Sa dare risposte alle problematiche ambientali planetarie.
<b>Organizzazione</b>	Divisione della classe in due gruppi – un gruppo a quadrimestre.
<b>Prodotto</b>	Iper testo (Da presentare per serata/spettacolo Tensostruttura - Festa di Paderno)

### Attività n° 9

## IL CONSUMISMO

<b>Classe/i</b>	3D (alunni 20)
<b>Docenti</b>	Giulio Minuscoli – Antonina Sallitto
<b>Disciplina/e</b>	Geografia – Scienze (attività di compresenza di Lettere / Scienze 30 <sup>a</sup> ora offerta e svolta da tutti gli alunni)
<b>Ambito/i</b>	storico geografico – scientifico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conosce la fase storica della "società del benessere" e la crisi degli anni '70. Comprende la diversa distribuzione delle ricchezze nelle grandi aree geopolitiche.

	Coglie il rapporto tra il consumo delle cose e il consumo dell'ambiente. Individua nei fattori antropici le azioni dannose per la Terra. Analizza il messaggio pubblicitario. Sa proporre comportamenti di sobrietà per il rispetto della natura.
<b>Organizzazione</b>	Divisione della classe in due gruppi che ruotano secondo quanto programmato
<b>Prodotto</b>	Cartelloni pubblicitari... rivolti alla sobrietà

#### Attività n° 10

### **RITROVARE SE STESSI PER VIVERE LA NATURA**

(I vizi dell'uomo di ieri e quelli di oggi.

Il passaggio metaforico dell'uomo attraverso la navata giottesca della Cappella Scrovegni)

<b>Gruppo pomeridiano</b>	alumni classi prime e seconde
<b>Docente</b>	Dora Tonzig
<b>Disciplina/e</b>	Arte
<b>Ambito/i</b>	Espressivo, artistico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Conosce il proprio corpo Sa relazionarsi all'interno del gruppo. Accetta il ruolo assegnato. Conosce il linguaggio della favola Sa leggere e comprendere messaggi iconografici Inizia un nuovo rapporto con quanto lo circonda
<b>Prodotto</b>	Rappresentazione teatrale Realizzazione di opere successivamente trasformate in diapositive.

#### Attività n° 11

### **RICICLARE, RICOSTRUIRE, RICREARE**

**Alla ricerca di nuovi stili di vita**

<b>Gruppo pomeridiano</b>	alumni classi terze
<b>Docenti</b>	Anna Pezzoli – Teodora Volpi
<b>Disciplina/e</b>	Arte - Tecnologia
<b>Ambito/i</b>	Espressivo, artistico, tecnologico
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Sperimenta il processo completo di una produzione artigianale. Studia la forma estetica e decorativa di un oggetto. Studia la funzionalità di un oggetto. Cura la praticità e la sicurezza di un oggetto. Individua la differenza tra un oggetto design e uno di tipo artigianale Studia il prototipo di produzione artigianale Individua le regole di collocazione sul mercato. Progetta e costruisce oggetti con vincoli di compatibilità ambientali.
<b>Organizzazione</b>	Lunedì pomeriggio Arte Mercoledì pomeriggio Tecnologia
<b>Prodotto</b>	Sculture Plastici

#### Attività n° 12

### **EMOZIONI: "PAESAGGIO ... DAL DEGRADO ALL'ARMONIA"**

<b>classi</b>	3 A (alumni 20 )
<b>Docenti</b>	Marco Zucchelli



<b>Disciplina/e</b>	Musica
<b>Ambito/i</b>	Espressivo – musicale - emozionale
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Coglie il mondo dei suoni in natura Esegue composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando intuizioni intuitive e/o tradizionali. Esegue individualmente e in coro brani a una o più voci, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. Crea semplici brani musicali e canzoni* *= Si laporerà in maniera pluridisciplinare e si inseriranno quanto creato all'interno del testo teatrale prodotto in italiano.
<b>Organizzazione</b>	Secondo quadrimestre
<b>Prodotto</b>	Esecuzione per serata/spettacolo Tensostruttura - Festa di Paderno

**Attività n° 13**  
**“COSTRUZIONE DI PAESAGGI EMOZIONALI”**

<b>classi</b>	1° e 2° Alunni dello strumento (Chitarra, Pianoforte, Flauto, Sax, Clarinetto) n°50
<b>Docenti</b>	Ombretta Maffei (flauto) Marialuisa Gori (pianoforte) Giovanni Podera (chitarra) Alfiero Zanchi (clarinetto e sax)
<b>Disciplina/e</b>	Musica d'insieme
<b>Ambito/i</b>	Espressivo – musicale - emozionale
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	Coglie il mondo dei suoni in natura Esegue composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, utilizzando intuizioni intuitive e/o tradizionali. Coglie il rapporto emozionale nella produzione musicale tra uomo e natura. Esegue con la consapevolezza di ricreare simbiosi tra musica, canto e cosmo.
<b>Organizzazione</b>	Da Dicembre ad Aprile
<b>Prodotto</b>	Esecuzione per serata/spettacolo Tensostruttura - Festa di Paderno

Conseguenti alle attività in itinere di educazione ambientale saranno l'istituzione o il consolidamento di buone prassi che coinvolgeranno l'intero istituto:

1. partecipazione alla “Festa dell’Albero” al Parco del Serio (piantumazione di specie autoctone),
2. promozione del piedibus quale forma di una viabilità sostenibile,
3. elezione di un alunno per classe che vigili sui comportamenti sostenibili (Sentinella ecologica),
4. formazione di un eco-comitato composto dalle sentinelle ecologiche e alcuni insegnanti (Compiti: redigere carta dei comportamenti sostenibili da tenere nell’ambiente scolastico; ampliare la raccolta differenziata con l’individuazione di punti di raccolta e specifici contenitori, dialogare con l’Assessorato all’Ambiente, ecc.),
5. riciclo dei materiali,
6. creare con materiali di scarto,
7. utilizzo di carta riciclata per fotocopie,
8. riduzione del numero di fotocopie,
9. cura delle aree verdi della scuola.

PS= Proprio nel rispetto dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica le attività riportate, potrebbero subire dei cambiamenti rispetto a quanto programmato, sempre – però – rispettando la meta degli OSA e dei curricula prefissati.

Seriate, 14 Ottobre 2008



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti"  
Via Del Fabbro,22 - 24068 SERIATE (BG)  
Tel. 035/294016 Fax 035/4240140  
e-mail [bgee06100a@istruzione.it](mailto:bgee06100a@istruzione.it)

## Una rete per il Serio

### ADESSO TOCCA A NOI: VIVIAMO IN SEMPLICITÀ E SOBRIETÀ

<b>Scuole primarie "BATTISTI" - "RODARI" - "DONIZETTI"</b>
--

#### *Descrizione sintetica del progetto*

- **attivazione di laboratori ed esperienze didattiche** che portino gli alunni all'individuazione di nuove pratiche sostenibili atte a migliorare:
  - l'eco-compatibilità della scuola,
  - ridurre l'impronta ecologica
  - trasformarla in luogo di sperimentazione di nuovi stili di vita, più attenti ai consumi, alla gestione delle risorse, alla sostenibilità nel tempo, trasferibili ovviamente anche alla propria casa e agli spazi in cui si vive.

In particolare verranno prese in considerazione queste aree tematiche:

- l'energia e il risparmio energetico;
- la carta, come maxi-rifiuto della scuola e gli alberi come risorse da valorizzare.

I laboratori saranno così articolati:

1. *momenti teorici*: percorsi formativi, attraverso una metodologia attiva, con giochi di ruolo, letture, video, tecniche d'animazione (2/4 ore)
2. *azioni didattiche – laboratoriali* (2/4 ore)
  - introduzione di strumenti concreti per migliorare l'impatto della scuola sull'ambiente (riduttori di flusso, bidoni per differenziata, clessidre per misurare l'utilizzo dell'energia elettrica....)
  - accompagnamento della scuola nel formulare richieste concrete all'Amministrazione comunale atte a migliorare l'impatto ambientale della scuola
3. *azioni animative e performative*: ideazione e realizzazione di performance artistiche volte a dare visibilità al percorso svolto all'interno della scuola (realizzazione di uno spettacolo, oggetti artistici ....) (8 ore)

- **attività di formazione** dei docenti per favorire il proseguimento negli anni successivi dei percorsi attivati con il progetto
- **attività di formazione e coinvolgimento dei genitori**, volte non soltanto alla mera sensibilizzazione sulle tematiche affrontate, ma all'apprendimento di nuove pratiche sostenibili, per dare continuità anche a casa ai comportamenti eco-sostenibili attuati dai bambini a scuola (corsi di gestione ecologica della casa, risparmio energetico, risparmio idrico, ecc...)

#### *Classi coinvolte*

- |                     |  |              |                 |
|---------------------|--|--------------|-----------------|
| - Plesso "Battisti" | classi 2 <sup>A</sup> – 2 <sup>B</sup> | n. 49 alunni | n. 3 insegnanti |
| - Plesso "Rodari"   | classi 4 <sup>A</sup> – 4 <sup>B</sup> | n. 48 alunni | n. 3 insegnanti |

<b>Scuola dell'infanzia "LORENZINI"</b>
---

***Descrizione sintetica del progetto***

Gli alunni verranno coinvolti in attività laboratoriali che mireranno a promuovere una sensibilizzazione sui problemi del risparmio energetico.

Verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- rispettare e valorizzare la natura come bene prezioso da non disperdere e rovinare
- maturare una sensibilità "ecologica" attraverso l'individuazione di buone pratiche sostenibili
- promuovere la cultura del riciclo e il riutilizzo di materiali

Alunni Coinvolti: tutti i bambini di 4 e 5 anni (n. 73) e n. 4 insegnanti

<b>Scuola secondaria di 1° grado "MONS. CAROZZI"</b>
--

***Descrizione sintetica del progetto***

**Fonti energetiche rinnovabili**

Il problema dell'energia, della sua disponibilità e della produzione che ha sul nostro pianeta è probabilmente uno tra i problemi più gravi che gli uomini della nostra epoca devono affrontare. Per fortuna tutti possiamo contribuire a risolverlo imparando, nel nostro piccolo, a consumare meno, ma soprattutto cercando di utilizzare fonti di energia alternative e rinnovabili.

Attraverso le attività programmate si cercherà di sensibilizzare gli alunni al risparmio energetico e di portarli alla conoscenza delle fonti energetiche rinnovabili:

- energia del sole
- energia del vento
- energia delle acque
- energia dei viventi
- energia dei rifiuti

Verranno prodotti cartelloni per illustrare ed evidenziare le varie fonti di energia e, se sarà possibile, si effettueranno visite ad aziende specializzate in questi settori.

***Classi coinvolte***

Classi 3<sup>^</sup>A – 3<sup>^</sup>B – 3<sup>^</sup>C n. 66 alunni e n. 4 insegnanti

Seriate, 14 Ottobre 2008



Scuola Paritaria "Sacra Famiglia"

Via Luigia Corti, 6  
24068 SERIATE BG

Telefono +39 035 297 227

e-mail: [scuola@istitutosacrafamigliabg.it](mailto:scuola@istitutosacrafamigliabg.it)

## SCHEDE PROGETTO anno scolastico 2008/2009

### TITOLO: UNA RETE PER IL SERIO (ADESSO TOCCA A NOI: VIVIAMO IN SEMPLICITÀ E SOBRIETÀ)

#### SCUOLA PRIMARIA "SACRA FAMIGLIA"

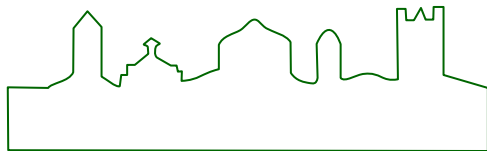
SOTTOTITOLO	Mi basta poco per stare bene!
CLASSI	QUARTA sezione A/B/C
DOCENTI Le ore in parentesi sono tempi di programmazione, preparazione e sistemazione definitiva del progetto	Angela Faggioli, insegnante di italiano, storia-geografia, scienze (8 ore) Barbara Martinelli, insegnanti di italiano e storia (8 ore) Maria Rondinotti insegnante di matematica e informatica (8 ore)
TEMATICA	Risparmio energetico per la scoperta e la tutela dell'ambiente
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ambito storico-geografico: lo sfruttamento del territorio, equità ed equa distribuzione delle risorse.</li><li>• Ambito scientifico: inquinamento ed energia.</li><li>• Ambito espressivo ed artistico: paesaggi ed emozioni.</li><li>• Ambito giuridico ed economico: i diritti umani.</li></ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire coscienza delle conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente.</li><li>• Maturare senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e degli esseri viventi suoi abitanti.</li></ul>
TEMPI per l'esecuzione del progetto	15 ore per classe

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SACRA FAMIGLIA"

SOTTOTITOLO	Le 4 R... per far RinasceRe la TeRRa (Ridurre, Riusare, Riciclare e Recuperare)
CLASSI	PRIMA sezione A/B/C TERZA sezione A/B/C
DOCENTI Le ore in parentesi sono tempi di programmazione, preparazione e sistemazione definitiva del progetto	Insegnanti di Lettere: Prof. Campana Massimo/Bonicchio Cinzia/Morotti Chiara (8 ore) Insegnanti di Scienze: Prof.ssa Ghezzi Silvia/Persico Sara/Nozza Bielli Adelina (8 ore) Insegnante di Tecnologia: Prof. Gualandris Paolo (6 ore) Insegnante di Arte: Prof.ssa Falconi Mirella (6 ore)
SEGRETERIA	Ore per servizio di segreteria (4 ore)
TEMATICA	Ridurre, Riusare, Riciclare e Recuperare
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse ambientali a disposizione dell'uomo e utilizzate per vivere;</li> <li>• Le conseguenze, sia negative che positive che i diversi comportamenti dell'uomo e delle sue varie attività, hanno sull'ambiente;</li> <li>• Le attività quotidiane volte al risparmio di risorse: acqua, energia, imballaggi;</li> <li>• La conoscenza e la sperimentazione di tecniche di riciclaggio e riutilizzo (raccolta differenziata, compostaggio, riutilizzo di materiali vari);</li> <li>• La creazione e la produzione di slogan e pubblicità per diffondere comportamenti sostenibili.</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che le comuni risorse che utilizziamo sono limitate e non vanno sprecate;</li> <li>• Promuovere un comportamento sostenibile, responsabile e uno stile di vita semplice e sobrio;</li> <li>• Promuovere semplici azioni quotidiane volte al riciclo e recupero;</li> <li>• Proporre e diffondere nell'ambiente familiare e sociale comportamenti sostenibili</li> </ul>
TEMPI per l'esecuzione del progetto	30 ore per classe Distribuite in tutto l'anno scolastico (in media 1 ora alla settimana) e sviluppate durante le lezioni di scienze, geografia, tecnologia e arte

Seriate, 14 Ottobre 2008

C  
P  
S



Centro di Pastorale Sociale

*Centro di Pastorale Sociale onlus*

Via del Conventino, 8 Bergamo  
Tel. 035.4598550-1 / Fax 035.4598552

[Hsegreteria@pastoralesocialebg.it](mailto:Hsegreteria@pastoralesocialebg.it)

[www.pastoralesocialebg.it](http://www.pastoralesocialebg.it)

L'Associazione CPS (Centro di Pastorale Sociale), che opera all'interno dell'Ufficio Pastorale Sociale di Bergamo, aderisce al Progetto "Una rete per il Serio" con sottotitolo "Adesso tocca a noi: viviamo in semplicità e sobrietà" per l'anno sociale 2008 – 2009.

Le nostre attività si presentano come una proposta di educazione ambientale e salvaguardia del Creato per la comunità, le scuole, i gruppi, le famiglie...

MOTIVAZIONI - FINALITA' - ATTIVITA'
-------------------------------------

Accogliamo e condividiamo le motivazioni generali espresse nella scheda progettuale: La partecipazione nasce, però, anche dal forte invito di Papa Giovanni Paolo II, che ci ricorda la centralità della questione ambientale per il futuro della nostra società.

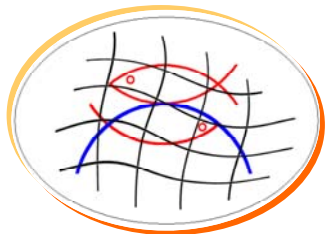
Di fronte al degrado ecologico di questo periodo storico, il suo richiamo profetico di rivolta ai cristiani è quello di offrire una "testimonianza credibile" affinché la Terra, con tutte le sue creature, sia rispettata come cosa buona e non solo perché utile all'uomo.

Di qui il pressante invito ad una "conversione ecologica" che, più che un problema tecnico, rappresenta una dimensione etica e culturale, di valori e principi che devono orientare le scelte concrete delle persone a livello politico, sociale ed economico. La realtà bergamasca, considerate le caratteristiche di ricchezza di biodiversità, sempre più compromesse dal cambiamento del territorio, richiede la promozione e il consolidamento di una strategia culturale basata sul ruolo centrale che l'etica in dialogo può svolgere con le religioni, la tecnica, l'ambiente, le agenzie educative.

Il progetto vuole sviluppare con attenzione la problematica che circonda i rapporti uomo-ambiente sul territorio interessato dal fiume Serio soprattutto in una visione supportata dai valori di salvaguardia del creato.

L'Associazione propone, a integrazione delle attività programmate dai beneficiari della rete del progetto:

	Attività	
1	Formazione adulti: Visita didattica ad un'industria del recupero e riciclo (Trasporto, guide, relatori, ecc.)	
2	Formazione adulti: stili di vita, pratiche solidali, ecc. (Relatori, materiali divulgativi, ecc.)	
3	Interventi di esperti negli Istituti associati	
4	Sale Mostre	
5	Materiale di facile consumo	
	Tot.	



**CENTRO per la SALVAGUARDIA del CREATO**  
**Associazione onlus**

Via del Conventino, 8 Bergamo Tel. 035.4598550-1 / Fax 035.4598552

[Hsalvaggiadielcreato@pastoralesocialebg.it](mailto:Hsalvaggiadielcreato@pastoralesocialebg.it)

[www.salvaggiadielcreatobg.it](http://www.salvaggiadielcreatobg.it)

L'Associazione Centro per la Salvaguardia del Creato, aderisce al Progetto "Una rete per il Serio" con sottotitolo "Adesso tocca a noi: viviamo in semplicità e sobrietà". per l'anno sociale 2008 – 2009.

## **Premessa**

il 4 Ottobre 2006 nasce l'Associazione "CENTRO PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO" senza scopo di lucro, L'Associazione è apartitica ed apolitica.

ha sede in Bergamo, via del Conventino, n. 8 e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territorio.

## **OGGETTO E SCOPO**

L'Associazione ha come scopo il promuovere, coordinare e dare esecuzione ad iniziative per la tutela, lo studio, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico artistico, culturale ed agricolo della provincia di Bergamo, in stretta collaborazione con gli enti e le diverse realtà presenti sul territorio.

L'Associazione, nella sua ispirazione cristiana, intende rappresentare una concreta attuazione dell'impegno pastorale diocesano a favore della Salvaguardia del Creato, in sintonia con il Magistero della Chiesa ed in collaborazione con il Centro Diocesano per la Pastorale Sociale (CDPS).

## **ATTIVITA'E FORMAZIONE**

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività di carattere culturale, editoriale e di formazione.

In particolare

- a) Studio, ricerca e pubblicazione delle testimonianze e dei documenti che riguardano la storia e la vita, anche religiosa, della provincia di Bergamo.
- b) Organizzazione dell'archivio storico, fotografico e bibliografico sui fatti, personaggi, tradizioni e costumi popolari della provincia e contesti limitrofi, con creazione e gestione di biblioteca virtuale e di cineteca.
- c) Sensibilizzazione della popolazione per la cura e la conservazione del patrimonio ambientale e dei beni culturali della provincia e dei paesi limitrofi.
- d) Proposta di strumenti didattici e di forme di collaborazione con le scuole, gli organismi locali e gli enti ecclesiastici per lo studio dell'ambiente con realizzazione di progetti di ricerca.

- e) Coordinamento e realizzazione di progetti di ricerca, catalogazione e promozione per la salvaguardia della biodiversità e per lo sviluppo sostenibile, organizzando e/o partecipando ad iniziative per lo sviluppo di forme di agricoltura eco-compatibile, connesse alla tradizione dei prodotti locali.
- g) Coordinamento e realizzazione di progetti di ricerca e promozione delle radici storico-religiose-culturali del territorio.
- h) Organizzazione di mostre di pittura, arte, artigianato e di oggetti e documenti della storia delle Comunità della provincia.
- i) Promozione di convegni, dibattiti e manifestazioni che interessano la vita e lo sviluppo delle Comunità. Organizzazione di iniziative, scambi culturali e visite guidate, volte alla conoscenza del patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale di altre realtà locali e di altri Paesi nazionali ed esteri.

## **FINALITA'**

Per consentire ai ragazzi di riflettere, in modo sereno e costruttivo, sul proprio stile di vita, per far loro acquisire comportamenti socialmente corretti e per favorire il processo di crescita delle nuove generazioni in termini innovativi, il progetto dell'associazione intende coniugare il dialogo fra competenze disciplinari e professionali, fra quelle scolastiche ed extrascolastiche attraverso la realizzazione dell'integrazione scuola-famiglia-territorio attivando incontri, manifestazioni culturali intermedie ed una conclusiva secondo una programmazione di contenuti e di calendario, resi pubblici con pieghevoli illustrativi.

Tutte le attività del progetto dell'Associazione avranno come sede il Centro Pastorale "Giovanni XXIII" di Seriate

## **METODOLOGIA**

L'associazione Centro per la Salvaguardia del Creato assume la sua specificità come strumento di

### **ORGANIZZAZIONE**

### **INTEGRAZIONE**

### **DIVULGAZIONE**

dell'esperienza di lavoro  
 del prodotto finale  
 del materiale prodotto dalle  
 scuole (mostre)



<p><b>ASPETTO ORGANIZZATIVO:</b></p> <p>favorire processi relazionali come</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comunicazione</li> <li>• i passaggi di informazioni</li> <li>• le intese tra scuola ed enti pubblici e privati</li> <li>• i rapporti interpersonali</li> </ul> <p>raccogliere le forme e l'articolazione funzionale delle informazioni circa l'iter del progetto</p> <p>gestire processi operativi quali progettazione conduzione</p> <p>documentazione con riunioni mensili calendario</p> <p>interventi esperti</p> <p>mostre</p> <p>assemblare i prodotti degli Associati al Progetto secondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri condivisi</li> <li>• modalità</li> <li>• tempi</li> </ul> <p>Organizzare le fasi della divulgazione: comunicazioni per partecipare a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri</li> <li>• manifestazioni</li> <li>• conferenze</li> <li>• mostre</li> <li>• visite guidate</li> <li>• spettacoli</li> <li>• film</li> </ul>	<p><b>ASPETTO INTEGRATIVO</b></p> <p>integrare le attività scolastiche con</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di esperti</li> <li>• interventi di enti/società</li> <li>• conferenze</li> <li>• mostre</li> <li>• uscite didattiche</li> <li>• attività parrocchiali</li> <li>• laboratori</li> </ul>	<p><b>ASPETTO DIVULGATIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazioni su materiale cartaceo</li> <li>• Predisposizione e stampa pieghevoli illustrativi</li> <li>• Organizzazione manifestazione intermedia e finale</li> </ul> <p><b>PRODOTTO FINALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cartelloni</li> <li>• Creazione di oggetti</li> <li>• esposizione</li> <li>• ipertesti</li> <li>• mostra</li> <li>• filmati</li> <li>• foto</li> <li>• spot</li> <li>• testi di vario stile</li> <li>• spettacolo</li> <li>• inaugurazione pannello fotovoltaico</li> <li>• presentazione Capanna Fotovoltaica</li> </ul>
	Attività	
1	una mostra itinerante sugli stili di vita (Tenda e materiali espositive)	
2	Proiezione di film (Diritti SIAE – Sala cinematografica)	
	6000 Volantini	
3	Attestati di partecipazioni agli alunni Materiale di facile consumo Promozione del Progetto sul territorio provinciale, Comunicati stampa e relazioni con la stampa	



## **Gruppo di Mediazione Didattica**

Adesione al PROGETTO “Una rete per il Serio”  
(Adesso tocca a noi: viviamo in semplicità e sobrietà)

### **FINALITA’**

Il GMD coadiuva alla ricaduta del progetto generale sul territorio attraverso:

*l'offerta-stimolo di visite guidate per la conoscenza del territorio;*

*incontri informativi nelle scuole, proposte multimediali;*

*sperimentazioni concrete sull'uso di diversi materiali;*

*e soprattutto con la realizzazione di Mostre per l’acquisizione di una cultura ambientale nell’ambito della formazione permanente.*

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Il Gruppo di Mediazione Didattica si propone di far conoscere la storia (geologica, geografica e di influenza sulla società) del fiume Serio, elemento naturale che è all’origine del nostro territorio.

Invita a riflettere sulla pluralità delle azioni che il fiume stesso ha compiuto sul territorio (trasporto materiali, irrigazione, movimento territoriale).

Informa sull’azione duplice

(positiva/negativa) che l’uomo ha compiuto nei confronti dello stesso corso d’acqua.

Dopo lo studio di pozzi e rogge propone la conoscenza di un mulino funzionante sul territorio seriatese fino agli anni sessanta del secolo scorso.

Invita ad imitare i nonni nel loro comportamento nei confronti dell’acqua (essi la consideravano bene prezioso perché difficilmente raggiungibile) e del pane, anch’esso un prodotto frutto di tanta fatica per le persone.

### **ATTIVITA’**

- a) Visite guidate lungo il fiume Serio, intese come percorsi naturalistici, volte ad apprezzare la bellezza del fiume e del passeggiare lungo le sue rive, utilizzando i cinque sensi (Boschetto, Oasi 1, Oasi 2)
- b) Visite sul territorio seriatese dal titolo “*Seriate e l’acqua: oltre il fiume, rogge, canali di irrigazione, fontane, lavatoi, magli e pozzi*”(quando l’acqua non arrivava direttamente in casa)
- c) Incontri informativi in classe: “*La lunga storia del fiume Serio* (dalle origini della valle e della pianura seriane ad oggi) con l’utilizzo di documenti fotografici, diapositive, filmati.
- d) Incontri informativi in classe: “*Storia dell’acqua a ritroso: dal rubinetto di casa all’acquedotto* (conoscenza della struttura della rete idrica cittadina e della sua storia)
- e) Realizzazione della mostra “*Molino Vecchio*” a partire da una pubblicazione datata aprile 2008 (15 pannelli dimensionati cm100x 70 contenenti foto d’epoca e racconti di testimoni:

conoscenza del luogo in cui era situato il mulino, delle persone che vivevano nei pressi, della storia della macinazione per comprenderne l'importanza all'interno di quella comunità)

- f) Esposizione della mostra con aperture al pubblico adulto commentate dagli autori e visite guidate alle scolaresche.
- g) Animazione della fiaba "Il mago di Oz" in un parco privato gentilmente messo a disposizione per l'educazione ambientale dell'infanzia

#### FRUITORI

Le scuole seriatesi di ogni ordine e grado solo su richiesta dei docenti che intravedono un proficuo collegamento fra la loro programmazione didattica di classe e le nostre proposte.

Sono previsti adattamenti a ciascuna fascia di età e, nello specifico per la scuola potenziata e per il gruppo Servizio Formazione all'Autonomia.

N.° interventi in classe 20

N.° percorsi natural. 10

N.° visite alle mostre 20

N.° animazione fiabe 8

Gli adulti, sottoforma di gruppi familiari di gruppi sociali di gruppi catechistici.

#### COSTI

Mostra (Allestimento, sala, operatori, materiali, guide, ecc.)

Seriate, 14 Ottobre 2008

La Città di Seriate sostiene con favore il progetto “una rete per il Serio” un importante punto di incontro e confronto tra il mondo scolastico seriate, le istituzioni, la diocesi, le associazioni e la cittadinanza. Un laboratorio di idee per promuovere sempre di più uno stile di vita rispettoso dell'ambiente in tutti gli ambiti del nostro vivere quotidiano e dar vita ad un vero sviluppo sostenibile come oggi viene da tutti invocato.

Per questo anche per l'anno scolastico 2008/2009 l'Amministrazione comunale nel confermare la disponibilità a collaborare con gli istituti scolastici, promuoverà campagne educative nelle scuole volta ad incentivare la raccolta differenziata e il risparmio energetico.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata verranno dotate le scuole di idonei strumenti per avviare una consapevole e partecipata raccolta separata dei rifiuti all'interno dei plessi scolastici. Tale iniziativa sarà supportata dalla possibilità di effettuare visite da parte degli studenti al centro di raccolta comunale dove si ripercorreranno i cicli di vita dei rifiuti raccolti.

Infine si darà corso ad una analisi critica degli edifici scolastici per verificare il grado di efficienza energetica degli stessi coinvolgendo nello stesso tempo gli insegnanti e gli studenti per avviare azioni concrete di risparmi energetico a partire da una maggior attenzione nel riguardo degli sprechi che avvengono all'interno delle proprie aule.

Seriate, 14 Ottobre 2008